



## PROGETTO EDUCATIVO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

### "LA FABBRICA DELLA FELICITA'"

#### **INTRODUZIONE**

La **scuola dell'infanzia** "La Fabbrica della Felicità" ha sede nel comune di Avola in provincia di Siracusa, in un grande immobile di proprietà dei gestori posto in una zona strategica della cittadina, facilmente raggiungibile dalla circonvallazione e in forte espansione abitativa.

Possono iscriversi alla scuola dell'infanzia i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento. Tale possibilità è, comunque, subordinata alle seguenti condizioni previste dall'articolo 2 del Regolamento (**dpr 89/2009**):

- a) disponibilità dei posti;
- b) accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;
- c) disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- d) valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è stabilito in 40 ore settimanali, con possibilità di estensione fino a 50 ore. Le famiglie possono richiedere un tempo scuola ridotto, limitato alla sola fascia del mattino, per complessive 25 ore settimanali (art. 2, **dpr 89/2009**).

La scuola adotta strategie educative e didattiche che tengono conto della **centralità di ogni alunno**, della sua personalità e identità, delle sue fragilità e delle sue capacità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Il piccolo studente è posto al centro dell'azione educativa nei suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, etici e

spirituali. La nostra scuola si pone come luogo accogliente e familiare adatto a raggiungere le tappe dell'apprendimento e di crescita di ogni studente.

### ***RUOLO DEGLI INSEGNANTI***

I bambini sono guidati nella loro crescita scolastica da docenti ed educatori con la preparazione culturale desunta dai titoli prevista dalla legge italiana. I nostri educatori collaborano con la Direzione al fine di creare un ambiente sereno per i bambini e per i genitori, con i quali si vuole creare un rapporto basato sul dialogo, sulla fiducia, sul rispetto reciproco, sulla collaborazione e corresponsabilità.

### ***OBIETTIVI, MEZZI E STRUMENTI***

In conformità con le indicazioni e i programmi ministeriali la nostra scuola dell'infanzia mira a promuovere *l'educazione e lo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento* per una sua crescita armoniosa. La scuola vuole rispondere al diritto del bambino di crescere bene anche fuori dal contesto familiare, in sintonia con gli orientamenti legislativi che chiedono di promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini attraverso la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze. Gli insegnanti hanno il compito di guidare i bambini nel fare e nell'agire dei campi d'esperienza :

il sé e l'altro;

il corpo e il movimento;

linguaggi, creatività, espressione;

i discorsi e le parole;

la conoscenza del mondo.

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di consolidamento dell'identità, conquista dell'autonomia, sviluppo delle competenze, acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza. Tutto ciò verrà realizzato tramite esperienze didattiche quotidiane che partendo dal vissuto concreto riescano a generalizzare il contenuto educativo dell'attività. Le attività saranno svolte in piccolo gruppo omogeneo per età. Il materiale didattico, usato in modo guidato e funzionale, assume un ruolo importante e fondamentale in quanto mezzo di apprendimento.

La scuola si propone di adottare per l'anno scolastico 2009/2010 un sussidio didattico della casa editrice "Piccoli" completo di quaderni operativi:

**L'arcobaleno dei piccoli** per i bambini di 3,4 e 5 anni.

### ***PROGETTO EDUCATIVO IDENTIFICATIVO DELLA SCUOLA***

Il nome della scuola è stato scelto per evidenziare il nostro progetto educativo identificativo della nostra idea di educazione. Fabbricare vuol dire creare, inventare, manipolare, fare, costruire, scoprire, sperimentare.

Nel particolare la nostra scelta educativa consiste nel guidare il bambino verso la conoscenza del mondo attraverso esperienze pratiche e reali da fare in laboratori allestiti su misura. Creando il bambino intuisce ed elabora i meccanismi mentali che permettono di passare dal particolare al generale, dal concreto all'astratto. I laboratori presenteranno le attività sotto forma di gioco, poiché il gioco soddisfa il bisogno d'espressione e di relazione spontaneo del bambino, permettendogli di acquisire tanti nuovi concetti in modo divertente.

Saranno attivati i seguenti laboratori:

- **Laboratorio di grafica e pittura** per imparare a percepire, distinguere e conoscere i colori, le forme, le linee attraverso diverse tecniche pittoriche quali acquarelli, pennarelli, pastelli a cera, colori a dita, collage con carta, stoffa, fiori, pasta, spugnatura, stamping, stencil, decoupage.
- **Laboratorio di manipolazione** per sviluppare le competenze motorie, cognitive ed espressive. Attività quali manipolare, impastare, infilare, trasformare permette di interiorizzare l'esperienza e memorizzare attraverso il vissuto. I materiali usati saranno la pasta di sale, das, plastilina.
- **Laboratorio danza creativa** per migliorare l'uso e il comportamento del corpo. La danza e il movimento in generale sono uno strumento di conoscenza, una forma di comunicazione, un modo per adattarsi all'ambiente. Gli strumenti utilizzati saranno materassini, palle, cerchi, palloncini, tessuti ecc., inoltre saranno proposti giochi di spazio, giochi di squadra, giochi di postura corporea, giochi di espressione corporea, giochi di equilibri e di lateralità.
- **Laboratorio di animazione musicale** per educare all'ascolto del suono e del silenzio, per introdurre i concetti di ritmo, per favorire l'ascolto come atteggiamento mentale, psicologico e corporeo. La musica è un linguaggio alternativo immediato che permette al bambino di capire e percepire situazioni ed atmosfere. Lo scopo del laboratorio è quello di far conoscere al bambino i suoni della natura, i suoni prodotti dal corpo, la potenza della voce, la forza del silenzio, gli

strumenti musicali (da costruire anche insieme). Il percorso musicale culminerà con la costituzione di un piccolo coro.

- **Laboratorio teatrale** perchè un'attività teatrale, quali che siano le tecniche con cui viene realizzata, può diventare il luogo ideale per svolgere un percorso interdisciplinare nel quale maturare idee e proposte, per trovare sinergie tra i vari ambiti disciplinari del sapere: educazione linguistica, educazione all'immagine ed al suono, educazione motoria, educazione musicale. L'immedesimazione e lo scambio di ruolo hanno una forte valenza educativa, inoltre il teatro permette di sperimentare nuovi percorsi di socializzazione, diversi approcci di comunicazione. Con il teatro si possono potenziare le capacità espressive verbali e gestuali e arricchire il patrimonio lessicale e semantico.
- **Laboratorio di cucina** rivolto non solo ai bambini ma anche ai loro fratelli, ai nonni e ai genitori con l'obiettivo di promuovere e sviluppare i valori educativi, affettivi, di aggregazione, condivisione e divertimento del " cucinare insieme" per creare piatti da consumare insieme e non da utilizzare come gioco. Il laboratorio permetterà di fare educazione alimentare attraverso il risveglio dei sensi: l'olfatto, il tatto, la vista, il gusto saranno educati a riconoscere i cibi buoni e nello stesso tempo sani, inoltre attività come impastare, dosare, pesare, dare forma permettono di sviluppare la manualità.
- **Laboratorio "orto antico"** la cui scelta si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, quali sono un orto e un piccolo giardino, richiede impegno costante, capacità progettuali, capacità esecutive e manuali prolungate nel tempo. Inoltre accudire, innaffiare, potare le piante serve a far comprendere la differenza tra reale e virtuale, e aiuta a stimolare nei bambini il senso della responsabilità. Il progetto permetterà ai ragazzi di conoscere le caratteristiche di piante, fiori, arbusti ed erbe tipiche della nostra zona, di usare strumenti di lavoro specifici, inoltre con questa attività si promuove l'educazione ambientale, il rispetto per la natura, la conoscenza di un'alimentazione biologica.

Infine poiché la nostra scuola si trova ad Avola, paese in passato di contadini e piccoli artigiani, che hanno fatto della laboriosità la base del loro impegno lavorativo, attraverso progetti mirati la scuola si propone l'obiettivo di far conoscere ai piccoli alunni della scuola le tradizioni locali legate alla terra, alla cucina, alla religione e al folklore cittadino. I giochi di una volta, i giocattoli dei nonni, i prodotti della terra e la loro lavorazione, i piatti del passato, i dolci di Natale, il nostro

Carnevale, i Santi patroni e le loro feste, le nostre piazze e la loro antica funzione e così via alla scoperta della nostra realtà cittadina.